

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 56-8672

Legge regionale 63/1978. Legge regionale 1/2019. Disposizioni sulla proroga del regime di aiuto in esenzione individuato, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, con SA n. 108152 del 22 giugno 2023 e conferma dei criteri, di cui alla DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023, per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici, da attuarsi



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 56-8672/2024/XI

OGGETTO:

Legge regionale 63/1978. Legge regionale 1/2019. Disposizioni sulla proroga del regime di aiuto in esenzione individuato, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, con SA n. 108152 del 22 giugno 2023 e conferma dei criteri, di cui alla DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023, per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici, da attuarsi negli anni 2025 e 2026. Risorse regionali pari ad euro 100.000,00, a valere sul capitolo di spesa 188402/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

l'articolo 41 della legge regionale 63/1978 prevede che l'Amministrazione Regionale possa svolgere direttamente o avvalendosi di Enti, Associazioni, Istituzioni e Società specializzate, azioni promozionali di propaganda dei prodotti agricoli e zootecnici e può inoltre intervenire con contributi per l'attuazione di iniziative promozionali realizzate da Enti ed Istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica oppure da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, da Consorzi di tutela e da altri Consorzi a larga base associativa;

dal combinato disposto dell'articolo 109, comma 5, e dell'articolo 110, comma 2, lettera a) della legge regionale 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", risulta che fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 della medesima legge regionale, da prevedere su base pluriennale, con aggiornamento triennale o comunque non oltre i cinque anni, resta in vigore la legge regionale 63/1978;

con la DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 63/1978 e del combinato disposto dell'articolo 109, comma 5, e dell'articolo 110, comma 2, lettera a) della legge regionale 1/2019, sono stati approvati gli indirizzi, per il triennio 2023-2025, con una spesa regionale complessiva di euro 200.000,00 per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici da attuarsi negli anni 2023 e 2024;

tale finanziamento dei progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici per gli anni 2023-2025 avviene ai sensi del Regolamento UE n. 2022/2472 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

la medesima DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023 ha, altresì, stabilito che l'attuazione della suddetta misura sia condizionata alla conclusione della procedura di registrazione nel sistema di notifica da parte della Commissione Europea, a cui si dispone trasmissione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 2022/2472, della sintesi delle informazioni relative alla misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato;

la Commissione Europea ha individuato il regime di aiuto in esenzione, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, con il SA n. 108152 del 22 giugno 2023.

Richiamata la disponibilità di € 100.000,00 sul competente capitolo di spesa 188402/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, i progetti finora finanziati in attuazione alla sopra citata DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023 hanno consentito la valorizzazione delle piccole realtà produttive sostenibili e, in campo zootecnico, delle produzioni derivanti da razze autoctone e in zone marginali del territorio regionale.

Ritenuto opportuno dare continuità alle suddette azioni finora intraprese, stabilendo:

- di prorogare fino al 31 dicembre 2026 il regime di aiuto in esenzione individuato, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, con SA n. 108152 del 22 giugno 2023;
- di confermare i criteri, di cui alla DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023, per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici, che verranno attuati negli anni 2025 e 2026, destinando € 100.000,00.

Dato atto che, come da verifiche della suddetta Direzione regionale, sentito il Settore "Attività legislativa e consulenza giuridica" della Direzione Giunta regionale, l'attuazione di tale misura deve essere condizionata alla conclusione della procedura di registrazione nel sistema di notifica da parte della Commissione Europea, a cui si deve trasmettere, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 2022/2472, la sintesi delle informazioni relative alla medesima misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 100.000,00, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 188402/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di disporre, ai sensi della legge regionale 63/1978 ed alla legge regionale 1/2019, di:
 - prorogare fino al 31 dicembre 2026 il regime di aiuto in esenzione individuato, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, con SA n. 108152 del 22 giugno 2023;
 - confermare i criteri, di cui alla DGR n. 14-7075 del 20 giugno 2023, per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e zootecnici, che verranno attuati negli anni 2025 e 2026, destinando € 100.000,00;
2. di stabilire che l'attuazione della suddetta misura sia condizionata alla conclusione della procedura di registrazione nel sistema di notifica da parte della Commissione Europea, a cui si dispone trasmissione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 2022/2472, della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato;
3. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
4. che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 100.000,00, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 188402/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026;
5. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.